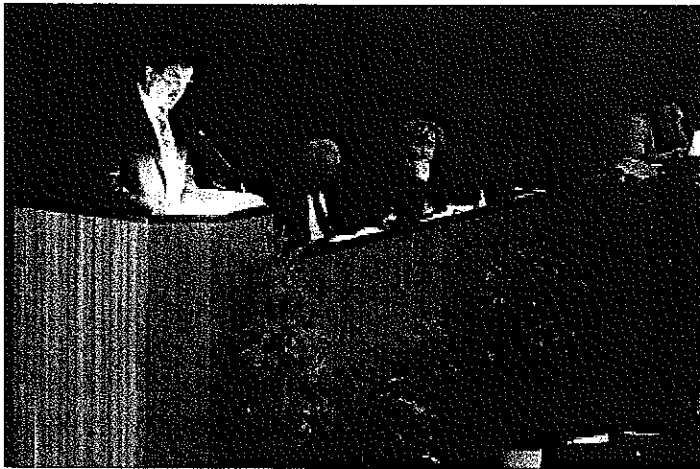


Iter prevede un fatturato di vicino al 219 milioni (+24%)



sabato 23 febbraio 2008



L'assemblea dei soci Iter ha approvato oggi il Budget 2008. Nella sua relazione introduttiva, il presidente Gianni Battolla ha evidenziato come il Budget 2008 ricalchi fedelmente, nei numeri e nelle prospettive, il Piano Triennale 2007- 2009, approvato nel 2007, e allora giudicato importante, di sviluppo quantitativo, di crescita reddituale e di riposizionamento strategico.

Il 2008 si conferma infatti, per ITER un anno di forte rilancio, portando il peso dell'attività in proprio sul totale del fatturato a raddoppiare rispetto al recente passato. In forte incremento anche, le grandi commesse pubbliche. Il fatturato è previsto attestarsi per la sola capogruppo, al netto quindi delle società controllate e collegate, a 218,8 milioni di euro.

Il presidente ha poi rimarcato il tema della sicurezza sul lavoro, e della tutela della salute dei lavoratori, da sempre considerato impegno prioritario della cooperativa. Ampio spazio all'interno della relazione del Presidente è stato dedicato al tema della governance e all'impegno profuso da Iter nel difficile equilibrio fra la piena attuazione dei valori cooperativi e l'ottenimento della necessaria competitività.

L'illustrazione di dettaglio degli elementi quantitativi è stata presentata dal direttore generale Andrea Gambi. Gambi, ha sottolineato come il cambiamento previsto all'interno del Piano Triennale per il 2008 sia oggi presente nei fatti. Aumenta la dimensione media della commessa, e trova conferma la valorizzazione del ruolo di Iter come General Contractor.

E' confermata una attività sull'intero territorio nazionale, particolarmente nelle aree "storiche", Emilia Romagna, Lazio, Sicilia, Piemonte e Lombardia. Le acquisizioni commerciali sono stimate ad una quota di 262 milioni di euro, di cui 46 nella sola area di sede.

A fine 2008 si prevede un portafoglio lavori pari a 550 milioni di euro rispetto ai 505 del 31.12 2007. L'utile ante imposte nel 2008 è stimato pari 5,8 milioni € confermando il dato del Piano, l'utile netto a 3,4 milioni. E' previsto un rafforzamento dal punto di vista patrimoniale con un incremento del patrimonio netto che a fine 2008 si prevede raggiunga i 35 milioni di euro.

L'attività immobiliare è stimata in leggera crescita rispetto ai livelli del 2007, con vendite per oltre 21 Milioni € sulla sola provincia di Ravenna, ma in rallentamento rispetto alle ipotesi di Piano Triennale.

Dal punto di vista occupazionale si prevede una conferma dei livelli del 2007 con circa 200 maestranze operanti sull'area di sede, su un totale complessivo di occupati sull'intero territorio nazionale di circa 500 unità, fra operai, impiegati e dirigenti.

L'Assemblea Generale, è stata presieduta dalla Vicepresidente Maria Farolfi.

Fra le autorità ed ospiti presenti, sono intervenuti il ViceSindaco di Lugo, Fausto Cavina, il Sindaco di Alfonsine Angelo Antonellini, il Sindaco di Bagnacavallo Laura Rossi, l'Assessore Provinciale Emanuela Gangrandi, l'Assessore del Comune di Massalombarda Paris, il Consigliere Regionale Mario Mazzotti, il Senatore Vidmer Mercatali.

Ha concluso l'assemblea il Presidente nazionale di A.N.C.P.L., Franco Buzzi.